



Vinitaly 2025, il Vicesindaco Riccardo Ferri: «Importante dare sostegno alle nostre aziende, dazi Usa pericolo per le nostre imprese».

Descrizione

-riceviamo e pubblichiamo-

Al Salone internazionale del Vino e dei distillati di Verona, Cerveteri presente con tre Cantine. In rappresentanza del Comune di Cerveteri, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri

A Vinitaly 2025, il Salone internazionale del Vino e dei distillati che con cadenza annuale si svolge a Verona dal 1967, c'era anche Cerveteri. Presente per l'Amministrazione comunale, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri, mentre erano tre le realtà imprenditoriali vitivinicole che hanno portato all'attenzione e ai palati di turisti, visitatori e appassionati enologi i propri prodotti: la Cantina Belardi, la Cantina Tre Cancelli e la Cantina Cooperativa Cerveteri.

«L'agricoltura e più in generale il mondo dell'imprenditoria sta vivendo un periodo complesso ma anche di incertezza, soprattutto a causa della vicenda dei dazi imposti dagli Stati Uniti» ha dichiarato il Vicesindaco Riccardo Ferri, anche Assessore all'Agricoltura del Comune di Cerveteri «come ha riportato infatti Coldiretti proprio in apertura di manifestazione, gli importatori americani hanno chiesto ai nostri espositori un abbassamento dei prezzi proprio per provare a bilanciare i dazi aggiuntivi del 20% che Trump ha imposto sulle importazioni dell'Unione Europea. Una misura che chiaramente va a colpire anche i vini italiani, da sempre tra i più ambiti e ricercati in ogni angolo del mondo».

«Cerveteri fa della produzione vitivinicola una delle attività che da sempre generano economia e occupazione» aggiunge il Vicesindaco Riccardo Ferri «non a caso due delle manifestazioni tradizionali della nostra città si fondano proprio sui frutti della nostra terra, sul lavoro agricolo, ovvero la Sagra dell'Uva e del Vino e della Festa dell'Olio. Essere qui a Vinitaly era importante, sia per portare un saluto e un augurio di buon lavoro alle aziende nostrane ma anche per promuovere la qualità davvero altissima dei prodotti vitivinicoli del territorio caerite».